



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Personale e Sistemi informatici e telematica
Semplificazione e dematerializzazione

Determinazione numero 1938 del 08/11/2023

OGGETTO: PROGRAMMA DENOMINATO "TRASPORTI ECCEZIONALI", PER LA GESTIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE IN MATERIA DI TRASPORTI ECCEZIONALI E MEZZI D'OPERA IN EMILIA ROMAGNA, NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI MONITORAGGIO REGIONALE (CMR). IMPEGNO DI SPESA PER IMPLEMENTAZIONE SOFTWARE DELLA SOCIETÀ BERENICE INTERNATIONAL GROUP S.R.L TRAMITE ORDINE DIRETTO SU MEPA-ANNO 2023..

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

Il D.P.R. 12 febbraio 2013 n. 31 ha modificato il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione del nuovo codice della strada" per quanto riguarda la materia dei Trasporti Eccezionali.

In particolare, l'art. 6 del suddetto D.P.R. 31/2013 ha sostituito l'art. 14 del D.P.R. 495/1992 disponendo che "Ai fini della massima semplificazione e della gestione in tempo reale delle domande, gli enti proprietari di strade o i loro concessionari adottano apposte procedure telematiche con imposta di bollo corrisposta in modo virtuale...".

Nell'ambito della realizzazione del Centro di Monitoraggio regionale (CMR) cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e approvato con la Delibera n. 682 del 23 maggio 2013, con deliberazione di Giunta Regionale n. 1482 del 21/10/2013 la Regione Emilia-Romagna ha approvato:

- lo sviluppo e la personalizzazione del programma "Trasporti Eccezionali" attraverso le sottoindicate fasi;
- la firma di un protocollo di intesa con la Provincia di Venezia per la costituzione a titolo gratuito del diritto d'uso del programma "Trasporti Eccezionali", detenuto dalla stessa Provincia;
- lo schema del protocollo di intesa di cui sopra, con la Provincia di Venezia e la Regione Emilia-Romagna;
- la stipula di una convenzione fra la Regione e le Province dell'Emilia-Romagna per disciplinare le modalità di partecipazione e gli impegni di ciascun Ente;
- lo schema della convenzione di cui sopra per lo sviluppo e la personalizzazione del programma "Trasporti Eccezionali";
- la descrizione dell'architettura schematica del programma "Trasporti Eccezionali" sviluppato e personalizzato per l'Emilia-Romagna;
- l'elenco delle funzionalità da sviluppare e personalizzare in funzione degli standard regionali, delle esigenze e dell'organizzazione della Regione e delle Province.

Il 29 novembre 2013 con il numero di repertorio 4640 è stato siglato il protocollo d'intesa fra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Venezia per la costituzione a titolo gratuito del diritto d'uso del programma "Trasporti Eccezionali", detenuto dalla stessa Provincia di Venezia.

Il programma di cui sopra è stato realizzato nel corso dell'anno 2005 dalla Provincia di Venezia, che, detenendone la titolarità, l'ha posto a riuso.

Tutte le Province della Regione Emilia-Romagna hanno condiviso l'interesse a partecipare allo sviluppo e alla personalizzazione del programma "Trasporti Eccezionali" e con deliberazione di Giunta Provinciale n. 369 del 10.12.2013 è stato preso atto della stipula del protocollo d'intesa stipulato fra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Venezia per la costituzione a titolo gratuito del diritto d'uso del programma denominato "Trasporti Eccezionali".

Con la deliberazione di cui sopra è stato altresì approvato lo schema di Convenzione, stipulata in data 21.02.2014 con il n. di Rep. 4705/2014, con la Regione Emilia-Romagna e le nove Province per lo sviluppo e la personalizzazione del programma "Trasporti Eccezionali".

Oltre alle Province della Regione Emilia-Romagna, altre amministrazioni regionali, provinciali e comunali hanno sviluppato e personalizzato il programma denominato "Trasporti eccezionali" ottenuto a riuso dalla Città Metropolitana di Venezia, consentendo di incrementare la progressiva condivisione procedurale e strumentale tra Amministrazioni in un'ampia area interregionale, più funzionale ad un'utenza che effettua transiti su tutto il territorio nazionale.

Il programma di cui sopra viene attualmente utilizzato anche dalle Province della Regione Veneto, da quelle della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia e dalle Province di Trento e Bolzano.

Lo stesso presenta delle funzionalità che non erano ancora state sviluppate nei programmi gestionali utilizzati in Emilia-Romagna e in particolare quella del front-office; tali funzionalità sono di interesse sia per le Pubbliche Amministrazioni che per un rilevante settore produttivo come quello dell'autotrasporto.

Il software è stato realizzato da "CFR Webgislab Consorzio Futuro in Ricerca" con sede in Ferrara, via Giuseppe Saragat 1, C.F./P.I. 01268750385, (di seguito "Consorzio Futuro in Ricerca") al quale sono state richieste alcune modifiche per adattarlo alle esigenze delle Province della Regione Emilia-Romagna che ha espletato le procedure di affidamento necessarie e sostenuto interamente i costi inerenti tale personalizzazione come pure quelli relativi alla stipulazione del contratto di manutenzione ed assistenza fino al 31.12.2017.

La Regione Emilia-Romagna ha espletato inoltre le procedure per il rinnovo del contratto di manutenzione ed assistenza fino al 31.12.2018, utilizzando il fondo creato nell'anno 2014 con il contributo di 4.000 euro versato da ciascuna Provincia per supportare attività inerenti all'ordinaria manutenzione, la cui spesa è stata prenotata con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 369 del 10.12.2013 ed impegnata con Atto Dirigenziale n. 1006 del 16/12/2013.

La normativa regionale in materia di trasporti eccezionali è stata modificata dall'art. 28 della L.R. 13/2015 ("Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni.") che con l'art. 79 ha abrogato quanto stabilito dalla L.R. n. 3/1999 agli articoli 172, 173, 174, 175.

In particolare la L.R. 13/2015, art. 79, ha abrogato quanto previsto dall'art. 173 della L.R. n. 3/1999, "Coordinamento delle funzioni", che recitava testualmente: "Al fine di assicurare il coordinamento delle funzioni delegate, è istituita una Commissione tecnico amministrativa che svolge attività consultiva sulle questioni inerenti le funzioni delegate" ed ha stabilito all'art. 25 che "La Città metropolitana di Bologna e le Province esercitano inoltre le funzioni amministrative di autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, comprensive di quelle per il rilascio delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali..." e all'art. 28 che "Al fine di assicurare modalità di esercizio univoche nel territorio regionale, la Regione esercita il coordinamento delle funzioni di rilascio delle autorizzazioni ai trasporti regionali", attribuendo così definitivamente le funzioni in materia di rilascio delle autorizzazioni per il transito dei veicoli e trasporti eccezionali sul territorio regionale,

alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province mentre la Regione Emilia-Romagna ha mantenuto una funzione di coordinamento.

Previa apposita istanza da parte della Provincia di Modena, per adeguarsi alle disposizioni contenute nell'art. 6 del sopra citato D.P.R. 31/2013, con Autorizzazione n. 15224 del 04.03.2015 l'Agenzia delle Entrate-Direzione Provinciale di Modena ha esteso l'autorizzazione ad assolvere l'imposto di bollo con modalità virtuale, anche sulle istanze finalizzate al rilascio degli atti autorizzatori inerenti al transito dei veicoli e trasporti eccezionali.

La Provincia di Modena utilizza tale software dall'anno 2015 e dal 01.10.2015 le istanze per il rilascio dei provvedimenti autorizzatori inerenti ai Trasporti Eccezionali sono presentate esclusivamente online.

Dall'anno della sua realizzazione l'utilizzo del programma "Trasporti eccezionali", di seguito "TE online", ha dato risultati molto soddisfacenti sia per le funzionalità di front-office che in quelle di back-office consentendo:

- una coerenza ed una condivisione procedurale e strumentale in un'ampia area interregionale più funzionale ad un'utenza che effettua transiti in tutto il territorio nazionale;
- un significativo snellimento della componente burocratica delle procedure con conseguente semplificazione amministrativa e riduzione dei tempi di rilascio dei provvedimenti richiesti, con notevole miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle procedure;
- uno sviluppo condiviso delle piattaforme online con l'ottimizzazione della strumentazione hardware e software, l'accentramento delle banche dati, la semplificazione e velocizzazione degli aggiornamenti, la riduzione dei costi di gestione, aumentando notevolmente il livello qualitativo dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione, anche in un'ottica di semplificazione amministrativa e dematerializzazione;
- la possibilità di istruire l'intero procedimento amministrativo esclusivamente online: ricezione dell'istanza, richiesta di pareri sia esterni (Amministrazioni Provinciali e Comunali) che interni (servizio viabilità), rilascio del provvedimento finale, consentendo altresì alle imprese di seguire online tutte le fasi del procedimento amministrativo;
- l'interazione continua delle Pubbliche Amministrazioni tra di loro e con gli utenti, consentite dalla trasparenza della gestione online di tutto il procedimento amministrativo.

Il Gruppo di Coordinamento Regionale ha condiviso uno schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna, la Città Metropolitana di Bologna e le altre Province per disciplinare l'affidamento delle attività di assistenza, manutenzione ed implementazione per il periodo 01.01.2019 – 31.12.2024 ed i relativi impegni ed attribuzioni per consentire dal 2019 di continuare la stabile e regolare funzionalità di Te online e le nuove modalità operative.

Con nota prot. 574614 del 12.09.2018, ricevuta ed assunta agli atti il 12.09.2018 al prot. n. 33811/11.15.10/35 la Regione Emilia-Romagna ha inviato la deliberazione di Giunta Regionale n. 1161 del 23.07.2018 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione di cui sopra.

Con Atto del Presidente n. 149 del 10.10.2018 è stato approvato lo schema di Convenzione per la "Manutenzione ed implementazione del programma denominato TE_ONLINE, per la gestione delle autorizzazioni al transito dei veicoli e trasporti eccezionali in Emilia-Romagna."

La Convenzione di cui sopra è stata firmata digitalmente fra la Regione Emilia-Romagna, la Città Metropolitana di Bologna e le altre Province e perfezionata il 27.11.2018 con Rep. n. 5087.

Dall'anno 2019 le procedure di affidamento per la stipula del contratto di assistenza per la manutenzione ed implementazione del software denominato TE online sono state gestite direttamente da ciascuna Provincia in quanto le funzioni amministrative finalizzate al rilascio delle autorizzazioni per il transito dei veicoli e trasporti eccezionali sono state attribuite definitivamente alle Province per il combinato disposto degli art. 25, 28 e 79 della L.R. 13/2015.

Con Atto Dirigenziale n. 27 del 28/02/2019 è stato affidato alla ditta Consorzio Futuro in Ricerca di Ferrara attraverso un Ordine Diretto d'Acquisto nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA), il servizio di manutenzione ed assistenza per il software "TE online per

gli anni 2019, 2020, 2021 per un importo annuale di € 4.758,00, IVA compresa, ed un complessivo di € 14.274,00.

In questo contesto risulta indispensabile, come già evidenziato e come condiviso dal Gruppo di Coordinamento Regionale, mantenere la stabile e regolare funzionalità di TE online anche dopo l'esercizio 2021 come pure le nuove modalità operative attraverso la sua manutenzione ed implementazione.

L'attività di sviluppo era stata subappaltata alla Società Consorzio futuro in Ricerca dalla Società Berenice International Group s.r.l., con sede in Padova, via Savelli n. 28 P.I. 03506780281 che ha deciso di riacquisire tale servizio ed è pertanto l'unico soggetto in grado di garantire la manutenzione e l'assistenza.

Con la società Berenice International Group s.r.l. è stata predisposta la Determinazione Dirigenziale n. 1953/2021 per l'aggiornamento e manutenzione per le annualità 2022-2023-2024 che comprende:

1. MANUTENZIONE CONSERVATIVA E NORMATIVA comprensiva di:

- Manutenzione conservativa: viene garantita la funzionalità del sistema anche a seguito di eventuali aggiornamenti del sistema operativo, del database server di eventuali nuove versioni dei browser maggiormente utilizzati o eventuali nuovi service pack o security fix;
- Manutenzione normativa: con questo servizio vengono garantiti gli aggiornamenti a seguito di modifiche o nuove procedure amministrative relative ai Trasporti Eccezionali;
- Aggiornamenti del software: con questo servizio si provvederà ad eseguire il rilascio, l'installazione e la messa in esercizio della versione più recente del sistema;
- Protocollo informatico e pagamenti elettronici: sono incluse le attività di analisi e assistenza per problemi di interfacciamento con i Web Service di protocollo informatico delle Province e del sistema di pagamento PayER. (non sono inclusi eventuali cambi del web service del protocollo o di PayER).

Il servizio di manutenzione ed assistenza (manutenzione conservativa e normativa) sul portale TE online permette il corretto funzionamento delle attività, l'integrazione con gli applicativi della Provincia di Modena e automatismi con il sistema di gestione della scrivania virtuale e del protocollo generale.

2. MANUTENZIONE EVOLUTIVA comprensiva di:

- Trasferimento server: il sito sarà trasferito sulla nuova infrastruttura, migrando sia il webserver che il database; saranno verificate tutte le configurazioni e testati tutti gli interfacciamenti e il funzionamento del sito; inoltre, saranno migliorate alcune query che potebbero avere dei rallentamenti sulla nuova infrastruttura.

- Modifica per Te Crossing: ogniqualvolta ASPI modifica le funzionalità o il webservice di TE Crossing, è necessario adeguare l'applicativo TE_online; è necessario aggiornare TE_online a seguito delle modifiche di ASPI, poiché la stessa ha aggiornato la procedura amministrativa e gli stati di TE Crossing.

- SPID: Si abiliterà il collegamento con SPID regionale utilizzando il protocollo SAML o OAuth2; l'attivazione di SPID permetterà di associare le utenze già registrate sul portale di TE_online SPID già associate in anagrafica centralizzata; inoltre, i nuovi utenti potranno registrarsi al sistema utilizzando questa modalità; la quantificazione sottoesposta considera di implementare il sistema a livello regionale, cioè utilizzando lo stesso sviluppo per tutte le nove Province.

- PAGAMENTI RECUPERO IUV: l'utente paga sul portale di Payer e il portale TE registra l'ID della transazione (questo step è già integrato nel portale TEO); il portale TE_online contatterà periodicamente il servizio di Lepida per scaricare i bonifici bancari eseguiti da Lepida alla Provincia; ogni bonifico è composto da diversi flussi ed è suddiviso per Ente; con il metodo API "Quadratura", che ritorna sul JSON, TE_online scaricherà i flussi e le transazioni al loro interno. Quindi, TE_online chiamerà il metodo "Quadratura/id_flusso" e ogni flusso sarà confrontato con l'id transazione salvato sui pagamenti del sistema TE_Online e per id transazione trovato verrà associato il codice IUV.

- STATISTICHE: per poter migliorare i tempi di elaborazione delle statistiche su trasparenza saranno sviluppate delle nuove funzionalità per generare le statistiche di trasparenza in modalità asincrona.

- COMUNICAZIONE E-MAIL DA SISTEMA: sarà sviluppato un modulo per poter inviare comunicazioni massive a un elenco di distribuzione, potendo selezionare gli utenti destinatari per categorie; sarà possibile selezionare il gruppo utenti, il messaggio ed un eventuale allegato.

- MODIFICA HOME PAGE: sarà possibile differenziare la home page del sistema TE online per singola Provincia, potendo inserire dati e news sulla pagina stessa; questa implementazione consentirà di suddividere lo splash screen e la home in diversi pezzi che potranno essere manipolati da ogni singolo ente senza impattare sulla home page degli altri.

Il servizio di manutenzione evolutiva consente l'adeguamento del software alle ultime esigenze evolutive come, ad esempio, il pagamento dei diritti di segreteria/usura stradale/bolli sulla piattaforma PagoPa ed il collegamento con SPID regionale.

Nel 2023 la ditta Berenice ha sviluppato delle nuove funzionalità che consentono di individuare i pagamenti PagoPA all'interno del portale dei pagamenti dell'ente denominato DEPAG della ditta Ads di Bologna. Tali funzionalità se attivate consentono alla ragioneria di effettuare la riconciliazione automatica dei provvisori di entrata riferiti agli oneri dei Trasporti Eccezionali con notevole risparmio di tempo da parte degli operatori nell'individuare i dettagli degli incassi.

La Società ha inviato una offerta protocollata agli atti al n. 36866/2023 dettagliando le implementazioni previste come segue:

1. rimapping dei capitoli di spesa;
2. passaggio dei dati del iuv e del pagato verso de pag;
3. implementare la aggiorna dovuto;
4. Implementare la registra pagamento;
5. creare daemon che tiene traccia di cosa è stato chiamato e cosa non è stato chiamato e se necessario richiamare la funzione;
6. per vedere che è già stato pagato verificiamo l'error code, nel caso venga chiamato due volte;
7. verifica transazionale lato nostro per non fare due chiamate in contemporanea.

Nell'ordine diretto di acquisto ODA n. 7482451 e visibile sulla piattaforma MePA sono stati dettagliati gli sviluppi proposti, le modalità e i tempi di intervento oltre alle tempistiche per l'invio degli aggiornamenti laddove siano previsti, sono inoltre stati allegati i moduli relativi alle dichiarazioni obbligatorie.

La predetta offerta è rispondente alle esigenze di questo Ente, i prezzi sono congrui in relazione al tipo di servizio fornito e la Ditta è idonea a fornire il servizio richiesto.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato nell'Adunanza del Consiglio del 13/09/2017 con deliberazione n. 950 le linee guida n. 8 "Ricorso a procedure negoziate di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili", depositate presso la Segreteria del Consiglio in data 10/10/2017.

La fornitura di servizi della ditta presenta il carattere dell'esclusività in quanto esistono privative industriali secondo cui solo il titolare della suddetta società detiene il diritto di esclusiva e pertanto può sfruttare economicamente il prodotto in parola.

Presenta inoltre il carattere dell'infungibilità perché a causa di ragioni di tipo tecnico non risulta conveniente cambiare fornitore.

Inoltre, l'acquisto di un nuovo software presupporrebbe lunghi e costosi processi di apprendimento (learning) per l'utilizzo ottimale del servizio (pagg. 2 e 3 Linee Guida n. 8 ANAC).

Il passaggio ad un nuovo fornitore comporterebbe elevati costi di migrazione di dati e documenti informatici che prima di essere trasferiti devono essere preparati (bonifiche pre-migrazione) e costi organizzativi collegati alla necessità di reimpostare i servizi e di formare il personale (pag. 4 Linee Guida n. 8 ANAC).

Nei casi di infungibilità dei prodotti/servizi richiesti in Codice prevede la possibilità di derogare alla regola dell'evidenza pubblica (art. 63).

Ai sensi dell'articolo, 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Le transazioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 eseguite dall'appaltatore senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a comportano la risoluzione di diritto del contratto mediante espressa dichiarazione della stazione appaltante.

In riferimento all'art. 3, comma 5 della Legge n. 136/2010 (modificato dal Decreto-legge n. 187/2010) si comunica che il codice CIG (Codice Identificativo Gara) della fornitura oggetto della presente determina è: **ZBE3CF71DA**.

Con Atto del Presidente n. 1 del 09/01/2023 è stato approvato il PEG 2023/2025.

Richiamato e recepito il Decreto Legislativo n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Il responsabile del procedimento è il Dr. Raffaele Guizzardi.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente: <https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di affidare alla società Berenice International Group s.r.l. (PI 03506780281) con sede legale in via Savelli n. 28 – 35129 Padova, attraverso un Ordine Diretto d'Acquisto nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), l'implementazione software di cui sopra;
- 2) di stabilire che i tempi di consegna, il dettaglio degli interventi richiesti, le condizioni di pagamento e fatturazione sono quelli definiti nell'ordine diretto di acquisto indicato in premessa;
- 3) di impegnare la complessiva somma di € 1.464,00 di cui Iva al 22% per € 264,00 imputandola al capitolo 746/0 "Acquisto Software" del PEG 2023;
- 4) di dare atto che l'affidatario risulta in posizione di regolarità contributiva che è stata attestata mediante DURC on-line valido al 14/02/2024;
- 5) di dare atto che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 16/4/2013 n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici e che ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo, o non sono stati

attribuiti incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia, nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del fornitore per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio; A tal fine si provvede ad inoltrare apposita autodichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale alla società in parola;

- 6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia-Romagna, sede di Bologna, entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto;
- 7) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione “Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture” ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 “e ss.mm.ii.;
- 8) di trasmettere la presente determinazione all’U.O. Bilancio e Contabilità finanziaria dell’Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)